

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI 25 MAGGIO 2006

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Do atto, prima di passare all'appello, che sono pervenute tre richieste di congedo: esattamente è pervenuta la richiesta di congedo del Consigliere Daniele Etro per motivi di salute, la richiesta di congedo del Consigliere Andrea di Fulvio per motivi di lavoro e la richiesta di congedo del Consigliere Marco Marazzi per motivi di lavoro. Le richieste di congedo sono state accolte, quindi invito il signor Segretario a procedere all'appello nominativo dei presenti. Grazie signor Segretario: prego, proceda. Consigliere Aceti, in termine pratico accogliendo le tre richieste di congedo ai sensi dell'art. 9bis del Regolamento il numero legale per la validità dell'assemblea si abbassa. Guardi, le posso prestare il Regolamento del Consiglio Comunale in modo tale che lei legge l'art. 9bis e dà la sua personale interpretazione, perché se io le do la spiegazione e poi lei mi chiede altre spiegazioni... lei lo legge siamo a posto. Comunque Consigliere Aceti... allora, i Consiglieri della città di Saronno sono 30: per il numero legale non viene contato il Sindaco su quelli assegnati più i Consiglieri assenti per congedo o per missione; per congedo possono essere tre, per missione inviati dal Sindaco possono essere due. Tre sono quelli assenti per congedo, quindi 30 meno 3 fanno 27, diviso due - in prima seduta ci vuole il 50% - quanti sono? 14, per eccesso. Ok, a posto? Però prossimamente Consigliere Aceti dia una guardata a questo art. 9, grazie. Guardi Consigliere Aceti, l'appello era già partito se lei non interrompeva: grazie a lei. Signor Segretario la prego, proceda pure nell'appello dei presenti: grazie.

Appello

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signori, poiché i presenti - come da appello fatto dal signor Segretario - risultano essere 21, in questo momento dichiaro aperta e valida l'assemblea e passiamo a trattare il primo punto all'OdG.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 25 maggio 2006

DELIBERA N. 33 DEL 25/05/2006

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari del 28 e 30 marzo 2006.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego i signori Consiglieri di votare... chiede la parola il Consigliere Giannoni, gliela concedo: prego Consigliere Giannoni, a lei la parola.

SIG. SERGIO GIANNONI (Consigliere LEGA NORD - LEGA LOMBARDA)

Buonasera Signori. Io vorrei fare i complimenti al signor Sindaco, che finalmente ha completato la sala comunale mettendo l'orologio che mancava da diversi anni: speriamo che questo esempio sia utile a tutti, perché vedo che la riunione stasera è cominciata - come al solito - mezz'ora dopo l'orario prefissato. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Giannoni. Passiamo quindi a trattare il primo punto all'OdG. Prego i signori Consiglieri di votare per l'approvazione del verbale del 28 marzo 2006 per alzata di mano: alzino la mano i favorevoli, prego. Bene, il verbale della seduta del 28 marzo 2006 è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Prego, votare per alzata di mano per l'approvazione del verbale del 30 marzo 2006: alzare la mano i favorevoli. Bene, il verbale viene approvato con 19 voti favorevoli: non hanno votato il Consigliere Marzorati e il Consigliere Strano perché erano assenti a quella seduta.

Ora Signori passiamo a trattare il punto 2 all'OdG.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 25 maggio 2006

DELIBERA N. 27 DEL 25/05/2006

OGGETTO: Presentazione del conto consuntivo - esercizio 2005.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego l'Assessore Renoldi di procedere alla presentazione: prego Assessore.

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore RISORSE)

Come ogni anno, sulla base del nostro Regolamento, viene presentato il fascicolo relativo al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2005. Trovate descritti in questo fascicolo quelli che sono i punti fondamentali - sia dal punto di vista economico che dal punto di vista finanziario - del bilancio 2005, che dovrà essere approvato da questo Consiglio Comunale entro il 30 di giugno. Come ogni anno verrà consegnata la documentazione ai Consiglieri nei venti giorni precedenti la data fissata per il Consiglio e verrà convocata la Commissione Bilancio per lo studio e l'approfondimento dei temi del bilancio.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Renoldi. Passiamo ora a trattare il punto 3 all'OdG.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 25 maggio 2006

OGGETTO: Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione via Puccini-via Boccaccio.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Cedo la parola all'Assessore Riva per l'illustrazione: prego Assessore Riva, a lei la parola... chiede la parola il Consigliere Tettamanzi: a lei la parola Consigliere Tettamanzi, prego.

SIG. ANGELO TETTAMANZI (Consigliere UNITI PER SARONNO)

Scusi signor Presidente, non possiamo garantire la maggioranza, perché i 14 non ci sono per cui noi non partecipiamo: fintanto che non viene garantita questa maggioranza noi non partecipiamo, mi spiace. Nonostante siamo con mezzora di ritardo ne mancano quattro signor Presidente.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Consigliere Tettamanzi, mi spieghi meglio scusi: abbiamo detto che il numero legale per essere valida la seduta devono essere 14 Consiglieri presenti; i Consiglieri presenti sono 21, giusto?

SIG. ANGELO TETTAMANZI (Consigliere UNITI PER SARONNO)

Noi siamo assenti nel momento in cui...

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Allora dovete uscire dall'Aula, scusate. Grazie. Bene, concedo una sospensione di 30 minuti per dare la possibilità eventualmente ai Consiglieri assenti di rientrare in Aula. Grazie.

Sospensione

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Riprendiamo la seduta per cortesia: signori Consiglieri, per cortesia, prendere posto che il Segretario deve fare l'appello. Sono le ore 21.40, riprendiamo la seduta: prego il signor Segretario di procedere all'appello. Grazie signor Segretario, a lei la parola.

Appello

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie signor Segretario. Poiché i presenti risultano in questo momento essere 14, poiché gli assenti per congedo sono 3, di conseguenza dichiaro valida l'assemblea e proseguiamo con la trattazione dell'OdG. Chiede la parola il signor Sindaco: prego signor Sindaco, a lei la parola.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio Comunale del 25 maggio 2006

OGGETTO: Conferenza dei Servizi per il progetto denominato "Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso - Ampliamento alla terza corsia" - Parere formale.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Signor Presidente, signori Consiglieri, devo chiedere la cortesia - o più che la cortesia la prudenza - di un mutamento dell'OdG, in quanto c'è una deliberazione che non può non essere considerata urgente, tenuto conto delle implicazioni che ha a seguito di una Conferenza dei Servizi che si deve tenere a Roma il 9 giugno e si tratta del punto 8, "Conferenza dei Servizi per il progetto denominato "Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso - Ampliamento alla terza corsia" - Parere formale": chiedo che venga anticipato e discusso immediatamente. La motivazione della mia richiesta è dovuta al fatto che la Conferenza dei Servizi si dovrà tenere al ministero dei Trasporti a Roma il giorno 9 giugno: occorre che la delibera del Consiglio Comunale pervenga a quel ministero almeno tre giorni prima; se non viene delibata e approvata questa sera, il Comune di Saronno non potrà essere rappresentato a quella riunione, che richiede per l'appunto una delibera del Consiglio Comunale. Visti i chiari di luna, anche se la serata non è particolarmente limpida, per evitare che tra malattie ed empatie il Consiglio Comunale corra il rischio di essere sciolto nuovamente o quasi di essere sciolto nuovamente, io chiedo per l'appunto che venga anticipato questo punto per evitare che la città resti assente ad un tavolo di questa importanza. Poi per il resto se il Consiglio ci sarà resteremo, se non ci sarà non nascondo che andrei a dormire molto volentieri.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Vista la richiesta del signor Sindaco e la giusta motivazione data dal signor Sindaco, ritengo che la stessa vada accolta e pertanto trattiamo subito adesso alla ripresa dei lavori il punto 8 all'OdG anziché il punto 3. Bene Signori, passiamo a trattare il punto 8 all'OdG, che diventa 3 e tratta della "Conferenza dei Servizi per il progetto denominato "Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso - Ampliamento alla terza corsia" - Parere formale". Prego Assessore Riva, a lei la parola per illustrare il punto: grazie Assessore Riva.

SIG. PAOLO RIVA (Assessore PROGRAMMAZIONE TERRITORIO)

Sarò brevissimo.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Consigliere Aceti, inserisca il badge se chiede la parola per cortesia: prego, a lei la parola Consigliere Aceti.

SIG. LUCIANO ACETI (Consigliere UNITI PER SARONNO)

Visto che la maggioranza è riuscita a garantire il numero legale e mi sembra che sia stata accolta la proposta del signor Sindaco, l'opposizione rientra: stigmatizzo però - e ritengo sia giusto che lo faccia anche il Presidente e il signor Sindaco - la situazione che si è creata questa sera, che è abbastanza invereconda.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Aceti: cedo la parola al signor Sindaco che la chiede. Prego signor Sindaco, a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Consigliere Aceti, vede, ogni tanto succedono i miracoli: è un miracolo che il Sindaco sia d'accordo con lei. Toglierei l'abbastanza: lascerei invereconda.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Quindi passiamo a trattare il punto all'OdG e cedo la parola all'Assessore Riva: prego Assessore Riva, a lei la parola.

SIG. PAOLO RIVA (Assessore PROGRAMMAZIONE TERRITORIO)

Allora, vi stavo anticipando: sarò brevissimo. Dell'uscita dell'Autostrada che chiamiamo Saronno Sud penso che ne abbiate eco tutti: si tratta di autorizzare il Sindaco a presentarsi in Conferenza dei Servizi a Roma a rappresentare la città di Saronno per dire semplicemente che a noi lo svincolo dell'uscita autostradale chiamato Saronno Sud e l'ampliamento con l'aggiunta della terza corsia sulla tratta autostradale che va da Lainate a Grandate va bene. Noi diciamo che va bene qualsiasi tipo di progetto, sia esso con la forma del quadrifoglio piuttosto che della grande rotonda, sia posizionato leggermente più a nord o

leggermente più a sud, arrivi a toccare la Statale un po' più a nord o un po' più a sud: per la città di Saronno è indispensabile che esista questa uscita, tutto il resto a noi va bene. Ho finito.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Riva. Cedo la parola al Consigliere Aceti che l'ha chiesta: prego Consigliere Aceti, a lei la parola... Consigliere Aceti, ho dato la parola a lei perché lei figurava primo tra i prenotati, Strada figurava secondo: lei è soddisfatto che parli Strada prima? Prego Strada, a lei la parola.

SIG. ROBERTO STRADA (Consigliere VERDI)

Volevo far presente l'art. 9 del Regolamento del Consiglio Comunale. L'art. 9 al comma 5 dice: "La mancanza del numero legale constatata come sopra comporta lo scioglimento della seduta, salvo la facoltà di una sospensione di non oltre 30 minuti per consentire l'arrivo o il rientro dei Consiglieri". Noi siamo stati qui diciamo per chiacchierare e vedere come andavano le cose: di fatto mi sembra che la maggioranza non ha garantito questo tempo, per cui credo che in base al Regolamento questa seduta andrebbe sospesa. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, però lei forse ha dimenticato che la seduta non ha ripreso i lavori entro i 30 minuti - cosa che io già stavo facendo - perché purtroppo ho avuto un problema e mi sono dovuto assentare: bastava che voi chiamavate in quel momento il vice-Presidente del Consiglio e poteva proseguire i lavori; se lei non l'ha fatto non è colpa mia adesso. Grazie. Ricedo la parola al Consigliere Aceti, sempre che abbia interesse a parlare... Strada, ancora lei? Prego, a lei la parola.

SIG. ROBERTO STRADA (Consigliere VERDI)

Sì, grazie Presidente. Niente, io ritengo che il compito di accettare il numero legale non spetti al Presidente ma spetti al Segretario: in questo caso c'è un Regolamento che è chiaro ed è un Regolamento votato qui e dovremmo tutti rispettarlo, per cui siamo al di fuori del Regolamento. Chiedo al Segretario se questo corrisponde al vero, grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Consigliere Strada, purtroppo non so quale Regolamento lei stia leggendo, però il Segretario fa l'appello a richiesta del Presidente, del Sindaco o dei Consiglieri: se al signor Segretario nessuno gli ha chiesto di far l'appello chiaramente non l'ha fatto. Grazie. Cedo la parola al signor Sindaco che l'ha chiesta: prego signor Sindaco.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Signori Consiglieri... Consigliere Strada, mi permetto di non entrare nel merito del Regolamento, perché altrimenti fino a domani mattina stiamo qua ad accapigliarci sul fatto... Consigliere Strada guardi, io questa sera sono di una pazienza enorme anche dopo una giornata che è stata per me molto pesante: certo che ho i miei buoni motivi e credo che si vedano anche dalla mia faccia, però non collabori ad esasperarmi fino in fondo, la prego. Lei non c'entra, ma le voglio far osservare... se proprio dobbiamo parlare del Regolamento, leggiamolo l'art. 9. L'art. 9 precisa che "la mancanza del numero legale nel corso della seduta, constatata dal Segretario anche su richiesta del Sindaco o di almeno due Consiglieri, comporta il suo scioglimento": questo il secondo comma. Leggiamo il primo comma: "Il numero legale va verificato dal Segretario su disposizione del Presidente". Allora, noi sappiamo che quando... come? Quale punto? Ma guardi che l'art. 9 ha solo due commi... avevo la copia vecchia, chiedo scusa. Allora, comma 5: "La mancanza del numero legale comporta lo scioglimento della seduta, salvo la facoltà di una sospensione di non oltre 30 minuti". Va bene, fino a qua ci siamo. Ora però, chi dichiara chiusa e sciolta la seduta? Il Presidente o, se il Presidente non c'è, il Consigliere anziano: il Presidente l'ha dichiarata chiusa la seduta? No, perché nel momento in cui l'ha dichiarata aperta dopo avere disposto l'appello il numero legale c'era. Avreste dovuto dire prima che nemmeno si doveva fare la conta da parte del Segretario. Comunque al di là di questo io mi permetto di far osservare ai Consiglieri Comunali di opposizione che la richiesta fatta... Consigliere Strada, ho già dato ragione al Consigliere Aceti: non mi chieda di più; non mi faccia esagerare, insomma. Ma chi lo dichiara sciolto? Ci vuole un soggetto che lo dichiari sciolto: è il Presidente. Il Presidente non l'ha dichiarata sciolta e ha dato corso all'appello: avreste dovuto dire "non faccia fare l'appello". Va bene, comunque al di là di questo se mi permette di fare un altro discorso gliene sono grato: se non me lo permette non gliene sono grato lo stesso, ma lo faccio comunque e lo farò anche arrogantemente a questo punto. Lo faccio: grazie per la sua magnanima concessione. Guardi che se non mi vuole ascoltare la porta è quella: chi vuole mi ascolta, chi non vuole non mi ascolta... Consigliere Strada, la finisce: adesso sto parlando io, se mi vuole ascoltare va bene, se no se ne vada. Se ritiene che il Consiglio non sia formalmente costituito vada via: resterà qui chi

ha voglia di ascoltarmi. Parlerò di barzellette se altri argomenti non sono di suo gradimento: nessuno l'ha incollata alla sedia; se se ne vuole andare, vada; se vuole stare qui lo farà per una cortesia, punto. Io sto parlando al Consiglio Comunale e sto parlando tramite la radio alla città. Se mi volete ascoltare... (...) ...spegne la radio e chi è qui e non mi vuole ascoltare se ne va: nessuno mi può impedire di parlare qua adesso, perché comunque - che sia o non sia una seduta di Consiglio Comunale - sono il Sindaco e voglio parlare alla città. Le va bene? No? Non le va bene? Allora non posso più nemmeno parlare? Ecco, allora Consigliere se ha voglia stia qui, se no se ne vada: ma insomma, ma la finisce perché di prime donne ne abbiamo già fin troppe... Sì, una sola sono io, ma non mi chiamo Luxuria caro Consigliere Arnaboldi: e la finisce anche lei, solo e soltanto con queste ironie sarcastiche. Allora, io voglio richiamare i Consiglieri Comunali ad una questione che è di grande importanza: c'è un accordo da farsi al 9 giugno, io vengo a chiedere al Consiglio Comunale di dibatterlo comunque. Poi dopo, finito quello, se si vuole andare a casa si vada a casa, altrimenti sono costretto di chiedere al Presidente di fissare una seduta urgente e a quel punto la seduta urgente riusciamo a farla senza i sette giorni prima, gli otto giorni dopo, i documenti presentati, mica presentati, che rendono impossibile la convocazione di un Consiglio Comunale. Allora, se ritenete che la questione dell'Autostrada - della nuova uscita dell'Autostrada - abbia un significato per la città di Saronno vi prego di rimanere qui: se non ritenete che abbia significato per la città di Saronno, andiamo a casa. Questo è quanto: se mi avesse permesso di dire queste cose cinque minuti prima le avrei dette senza urlare e senza sudare. Solo e soltanto che quando si vuol fare una provocazione continua... io ero gentile, adesso non lo sono più. Questo è quanto chiedo: se i signori Consiglieri vogliono rimanere io sono ben felice; se non vogliono rimanere pazienza, ne prendo atto. Con ciò non sto giustificando la maggioranza, sia ben chiaro, perché queste cose non devono accadere per definizione, perché altrimenti insomma siamo qua a giocare. Il senso dell'importanza di questo argomento credo che sia noto a tutti i Consiglieri: se vogliono dimenticare per un attimo che i banchi sono da una parte e dall'altra mi fa molto piacere, se invece si dice che è meglio rispettare i regolamenti sono d'accordo anche su quello perché i regolamenti vanno rispettati. Punto e chiuso, lascio a voi decidere: se volete rimanere rimanete; se non volete rimanere ditemelo, perché mi alzo anch'io e vado a casa perché insomma, è inutile stare qui a perdere il tempo.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie signor Sindaco. Do atto che sono usciti dall'Aula il Consigliere Leotta, il Consigliere Arnaboldi e in questo momento il Consigliere Genco... Genco, se vuole chiede la parola e l'ascolto, altrimenti visto che sta uscendo esca, grazie: non faccia il provocatore per cortesia. In precedenza si era assentato

anche il Consigliere Tettamanzi. Signori, per cortesia, proseguiamo: Strada, lei chiede la parola? Bene, cedo la parola al Consigliere Strada: prego Strada, a lei la parola.

SIG. ROBERTO STRADA (Consigliere VERDI)

Allora, senza fare inutili polemiche e tutto, io uscirò dall'Aula anche se la questione dell'Autostrada mi sarebbe stato a cuore discuterla, ma discuterla in un momento corretto. Lei, Presidente, si è sempre attenuto al Regolamento, anche troppo, nel corso di questi due anni che abbiamo avuto modo di vederla all'opera: stasera invece, nonostante quello che ha detto il signor Sindaco - che lo posso anche capire insomma -, però il Regolamento è il Regolamento e lei avrebbe dovuto attenersi al Regolamento e non aspettare che ci fossero questioni di comodo o anche di priorità come diceva prima il signor Sindaco. Al Segretario dico che indubbiamente le leggi vanno rispettate: quando si fa un Regolamento, il Regolamento è quello che vige, per cui per me stasera quello che conta è il Regolamento. Io non sono qui a perdere il mio tempo aspettando i Consiglieri di maggioranza, perché è una cosa ingiusta. Dopo un'ora riprendiamo i lavori: è sbagliata questa cosa, per il rispetto verso le istituzioni, verso quest'Aula, verso il pubblico che ci sta ascoltando. Per cui io abbandono l'Aula e... cattivo lavoro a questo punto: non so cosa dirvi, grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Consigliere Strada, la prego di rimanere un secondo, perché come io ho ascoltato lei, lei deve ascoltare le mie giustificazioni: io le ho detto poc'anzi che io nei tempi previsti dal Regolamento stavo riprendendo i lavori. Se poi ho avuto una indisponibilità fisica e mi sono dovuto assentare - dico ahimè - lei poteva benissimo chiedere che si procedesse con l'incarico del Consigliere anziano a fare le funzioni del Presidente, punto. Perché il Presidente può anche star male, come può star male il Consigliere Strada, ma con questo non cambia niente, perché le regole se si sanno si sanno anche applicarle e farle rispettare. Lei, mi dispiace, Consigliere Strada, questa sera ha dato dimostrazione di non sapere cosa doveva fare in quel preciso momento, perché doveva chiedere che al posto del Presidente assente... Consigliere Strada, lasci parlare... mi risulta che la mia assenza momentanea è stata dichiarata dall'Assessore Lucano, guarda caso che è anche medico oltre che assessore. Lei se sapeva le regole doveva chiedere che venissi sostituito: non l'ha fatto, con chi se la prende? Grazie. Consigliere Gilardoni, a lei la parola, che l'ha chiesta: prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Consigliere UNITI PER SARONNO)

Io sono sempre più allibito, comunque dirò solo due cose. L'appello che il Sindaco ci ha fatto questa sera, richiamando l'opposizione al proprio senso di responsabilità, di per sé in altre situazioni sicuramente avrebbe potuto essere accolto, perché penso che faccia parte di un'opposizione responsabile e a conoscenza dei problemi della propria città partecipare al dibattito e nello stesso tempo poi votare a favore o contro come la democrazia ci permette. Però penso che questo appello avrebbe potuto cadere sicuramente meglio se forse ci fosse stata anche un po' più di correttezza e di rispetto e dico quello che è successo più o meno quattro o cinque minuti dopo che erano già scaduti i 30 minuti: mi sono avvicinato al banco della Presidenza - presente il signor Segretario e il Presidente del Consiglio Comunale - e ho chiesto di procedere a fare l'appello, perché ormai erano trascorsi i 30 minuti; non ho ricevuto risposta, il Presidente dopo pochi istanti si è alzato, si è diretto dove si stava - presumo - riunendo la maggioranza o parte di essa o comunque dove il signor Sindaco stava discutendo con i propri collaboratori, ci è rimasto per un po' di tempo, dopodiché è arrivato l'Assessore Lucano e quindi il mio racconto si intreccia con quello del Presidente. Allora a questo punto io veramente non capisco tutta questa scena di questa sera: non capisco questa mancanza di correttezza e di rispetto nei nostri confronti, ma anche nei confronti della città, e soprattutto non capisco a questo punto come il Presidente - che riteniamo tutti persona rispettabile e onorabile - possa prestare la propria persona a questi giochi che non gli appartengono francamente, perché signor Presidente, noi ci conosciamo da tanti anni e lei mi deve dire se il mio racconto è falso o è vero. Dopodiché io sono disposto, insieme agli altri che sono rimasti, a rimanere in Aula, sempre che i miei colleghi siano del mio stesso avviso, visto che davanti a tutto questo trambusto non c'è stata più neanche la possibilità di concertare un'azione comune: ma penso di aver parlato con molto buon senso e con molta richiesta di rispetto, perché se no questo Consiglio Comunale diventa un baraccone, non diventa più un luogo dove i rappresentanti dei cittadini di Saronno si ritrovano a decidere quali siano le cose migliori per questa città. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni. Cedo la parola al Consigliere Colombo che l'ha chiesta: prego Consigliere Colombo, a lei la parola.

SIG. GIANLUCA COLOMBO (Consigliere FORZA ITALIA)

Credo che tra la verità e il falso ci siano le mezze verità, che fanno comodo da dire: non dimentichiamoci che chi per primo ha

mancato di rispetto ai cittadini saronnesi quando c'era il numero legale per lavorare siete stati voi, uscendo e facendolo mancare perché vi faceva comodo in quel momento. Tutto è iniziato da lì, non dopo: vediamo di giustificare questo allora ai cittadini saronnesi. Chi è uscito per far mancare il numero legale, noi? Noi eravamo qui seduti, il numero legale c'era e si poteva lavorare: punto. Mezze verità, non falso o vero: mezze verità.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Colombo. Chiede la parola ancora il Consigliere Gilardoni: prego Gilardoni, a lei la parola.

SIG. NICOLA GILARDONI (Consigliere UNITI PER SARONNO)

Veramente diventa sempre più difficile: questo è un clima che non serve a nessuno. Caro Colombo, io ti posso anche dire che tu forse sei giovane, nuovo dell'ambiente, e quindi non sai le regole della politica, ma guarda che la minoranza può in ogni momento evitare di essere in Consiglio Comunale ed è compito della maggioranza, di quelli che sono stati eletti, garantire che la vita della città e i propri processi decisionali vadano avanti. Hanno dato a voi il compito di avere la maggioranza: senza di noi - e la riprova sono tutti i dibattiti che sono stati fatti senza tenere in considerazione quello che veniva da questi banchi - voi potete governare comunque. Allora il fatto che voi stasera non eravate nel numero sufficiente mi dispiace dirglielo, ma impediva al percorso deliberativo di poter proseguire: noi garantivamo a voi di poter fare la vostra bella figura con i cittadini di Saronno, ma evidentemente non eravamo interessati visto che la responsabilità è stata data a voi e che la prossima volta forse decideranno diversamente.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni. Cedo la parola al signor Sindaco che l'ha chiesta: prego signor Sindaco, a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Va bene: signor Presidente, preso atto delle garbate dichiarazioni che ho sentito finora in cui si è usato il fioretto e non la sciabola - l'ho usata solo io la sciabola come al solito e me ne scuso - chiedo che venga sciolto il Consiglio Comunale e mi riservo di chiedere al Presidente la convocazione di una seduta urgente limitatamente a questo punto che riguarda l'Autostrada. Per il resto si vedrà: con ciò chiedo io scusa all'opposizione per quello che è successo questa sera e con ciò lo chiedo anche alla

città. Farò le mie personali riflessioni su quello che è accaduto questa sera: signor Presidente, la prego di dichiarare sciolta la seduta.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signori, sono le ore 22.10: dichiaro chiusa l'assemblea in quanto viene accolta la richiesta del signor Sindaco.
Grazie Signori, buonanotte.